

VENERDÌ SANTO

Oggi alle 14 prende il via la Processione.

Accompagnato dal suono di tamburi, il portone della chiesa del Purgatorio si aprirà per rinnovare la tradizione



LA PREPARAZIONE DI UN GRUPPO SACRO



UN GRUPPO SPOGLIO PRIMA DI ESSERE ADDOBBATO CON I FIORI

Porte aperte: escono i Misteri

Turisti e devoti al seguito della Processione. Itinerario leggermente modificato

FRANCESCO GENOVESE

Prende il via la Processione dei Misteri. Oggi alle 14, accompagnato dal caratteristico suono di tamburi, il portone della chiesa del Purgatorio si aprirà per rinnovare la manifestazione religiosa che più si identifica con la cultura e la storia della nostra città.

Poco prima dell'inizio, il vescovo mons. Francesco Miccichè reciterà una preghiera.

Ci saranno, come ogni anno, moltissimi turisti, che insieme ai tanti devoti trapanesi, seguiranno i sacri gruppi lungo tutto il percorso che si snoderà per le principali vie cittadine. Da quel momento in poi, Trapani si dedicherà totalmente alla processione, e per le strade echeggerà un insieme di suoni fatti di «ciacculle», marce funebri, tamburi e le voci dei portatori che gridano «a posto» poco prima di alzare i gruppi.

Subito dopo l'inizio della processione, a mano a mano che i sacri gruppi usciranno dalla seicentesca chiesa che li ospita, si procederà lentamente, così come in un copione già scritto da interpretare. Saranno gli stessi suoni di sempre, gli stessi colori e gli stessi odori: un merge di emozioni e di sensazioni che insieme formano il pathos della processione stessa.

L'itinerario sarà il seguente (è stata apportata qualche piccola modifica): Via Gen. Domenico Giglio, Corso Vittorio Emanuele, Via Torrearsa, Via delle Arti, Via Barone Sieri Pepoli, Piazza Cuba, Via Crociferi, Via Beatrice, Via Aperta, Via Todaro, Via San Francesco di Paola, Via Mercè, Via



XXX Gennaio, Viale Regina Margherita, Piazza Vittorio Emanuele, Via G. B. Fardella Lato Sud fino all'incrocio con la via Marsala nella quale i sacri gruppi sosterranno disposti a ferro di cavallo tra i due lati della via, e le processioni si scioglieranno per ricomporsi in mattinata. Si prosegue poi per Via G. B. Fardella Lato Nord, Piazza Vittorio Emanuele, Viale Regina Margherita, Piazza Vittorio Veneto, Via Garibaldi, Via Libertà, Via Papa Giovanni XXIII, Via Generale Domenico Giglio, Via Nunzio Nasi, Via Custonaci,

Via Corollai, Via Giacomo Tartaglia, Viale Duca d'Aosta, Via Cristoforo Colombo, Via Giovanni da Procida, Via Carolina, Piazza Gen.Scio, Corso Vittorio Emanuele, Via Torretta, Via San Francesco D'Assisi, ed infine si arriverà in Piazza Purgatorio con l'affascinante entrata dei Misteri.

Le bande: Ad accompagnare i sacri gruppi lungo il percorso saranno 19 bande più il coro «Trapani mia» che accompagnerà il «mister» dei Fornai. Solo il gruppo de «La spogliazione» quest'anno non avrà la banda. Molto

suggestivo sarà il passaggio dei Misteri nell'antica zona di San Francesco di Paola, dove si respira la storia vera della città, per non parlare poi del passaggio notturno, senza bande e processioni nelle vie più caratteristiche: dalla Via Garibaldi, fino ad arrivare nel vero cuore trapanese tra la via Nunzio Nasi e la Via Custonaci: ad echeggiare questa volta saranno solo le «ciacculle» che si mischieranno allo scricchiolio delle aste in un tutt'uno con il tintinnio degli argenti.

Appena transitata questa zona, i Misteri cambieranno ancora una volta «faccia», le bande e le processioni si ricomporranno, e la stanchezza dei portatori e dei consoli sarà palese, così come la tristezza di dover iniziare il rientro verso il Purgatorio.

Un rientro che conterrà le forti emozioni delle ultime «annacate», fino all'ultimo colpo di «ciaccula». Finita la processione, per le strade rimarrà solo la cera, ma nell'udito dei trapanesi devoti e degli addetti ai lavori, risuoneranno ancora le musiche dei Misteri, che caratterizzano da sempre la processione stessa.

Come in ogni edizione, sicuramente le polemiche non mancheranno, ma di sicuro sarà scritta un'altra pagina di storia trapanese che, da quattro secoli, vive in parallelo con la storia dei Misteri. Così come lo scorso anno, a conclusione della processione, invece che chiudere il portone, scenderà un drappo che si rialzerà la mattina di Pasqua alle 11, con la processione del Risorto, che si concluderà in Cattedrale, dove sarà celebrata la messa solenne da mons. Francesco Miccichè.

Nella chiesa del Purgatorio la notte è trascorsa a preparare le «vare» che oggi alle 14 usciranno in processione